

(estratto)

Analisi delle Modifiche allo Statuto e al Codice Etico del MoVimento 5 Stelle (Votazione 19-22 Giugno 2025)

1. Il potere della base degli iscritti

Tendenza generale: riduzione del potere diretto della base.

- Gli iscritti mantengono il diritto di voto online, ma molte decisioni fondamentali sono filtrate da organi interni come il Presidente, il Comitato di Garanzia e il Consiglio Nazionale.
- Le autocandidature sono ora soggette a criteri più stringenti (formazione, merito, preferenze pregresse).
- Le deroghe ai limiti di mandato sono possibili solo su proposta presidenziale e approvazione dell'assemblea, con un tetto del 5% dei candidati.

Conclusione: il ruolo della base è formalmente intatto, ma sostanzialmente limitato e indirizzato.

2. Il potere del Presidente

Il Presidente acquisisce un potere molto forte e centralizzato.

- Propone deroghe ai limiti di mandato e designa candidati prioritari (anche esterni).
- Decide le linee guida elettorali e propone il Tesoriere.
- Ha voce determinante nella gestione dei gruppi territoriali.

Conclusione: il Presidente è il principale centro decisionale del Movimento, con poteri estesi e spesso insindacabili.

3. Il ruolo del Consiglio Nazionale

Ruolo rafforzato ma subordinato al Presidente.

- Approva criteri per i finanziamenti ai gruppi territoriali.
- Propone le rose di nomi per organi di garanzia (senza voto del Presidente in questa fase).

Conclusione: è un organo importante ma più consultivo che realmente autonomo.

4. Il grado di democrazia del Movimento

Formalmente democratico, ma con forti elementi oligarchici.

Aspetti positivi:

- Voto online per gli iscritti confermato.
- Introduzione di criteri meritocratici e formativi.

- Riconoscimento del Network Giovani.

Aspetti critici:

- Centralizzazione del potere nelle mani del Presidente.
- Filtri eccessivi all'accesso alle candidature.
- Potere di sospensione e controllo sui gruppi territoriali.

Conclusione: il Movimento si professionalizza ma si allontana dagli ideali originari di partecipazione diretta e orizzontale.

Considerazione finale

Il Movimento 5 Stelle si orienta verso una gestione più controllata e strutturata, a discapito della democrazia interna e della partecipazione attiva degli iscritti. Il rischio è una deriva verticistica in contrasto con le origini del Movimento.